

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DS-2

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disincrostante acido detergente

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Applicazione con rulli o pennelli [PROC10], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Acido ortofosforico, Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Fosfonati, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi cationici, Profumo, (R)-p-menta-1,8-diene

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al

comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido ortofosforico Note: B	$\geq 30 < 50\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24-XXX X
Alcol C10 7 OE	$\geq 1 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		78330-20-8		polymer
Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	$\geq 0,1 < 1\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10		68424-85-1	270-325-2	01-2119965 180-41-XXX X
(R)-p-menta-1,8-diene sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$< 0,1\%$	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	227-813-5	01-2119529 223-47-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se

non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.

A contatto con la pelle può provocare ustioni.

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Prodotto acido: evitare la miscelazione con alcali e prodotti clorinati

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore (10°-30°C), nel contenitore originale, ben chiuso

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Argentina: x/1

Australia: x/1

Austria: x/1

Belgium: x/1

Canada-Ontario: x/1

Canada-Québec: x/1

Czech rep.: x/1

Denmark: x/1

European Union: x/1

Finland: x/1

France: 0.2/1

Germany (AGS): x/2 inhalable aerosol

Germany (DFG): x/2 inhalable aerosol

Hungary: x/1

Ireland: x/1

Italy: x/1

New Zealand: x/1

People's Republic of China: x/1

Poland: x/1

Portugal: x/1

Singapore: x/1

Slovakia: x/1

South Korea: x/1

Spain: x/1

Sweden: x/1

Switzerland: x/1

The Netherlands: x/1

Turkey: x/1

USA – NIOSH: x/1

USA – OSHA: x/1

United Kingdom: x/1

Limit value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Argentina: x/3

Australia: x/x

Austria: x/2

Belgium: x/2

Canada-Ontario: x/3

Canada-Québec: x/3

Czech rep.: x/2

Denmark: x/2
European Union: x/2
Finland: x/2(1)
France: 0.5/2
Germany (AGS): x/4 inhalable aerosol
Germany (DFG): x/4 inhalable aerosol
Hungary: x/2
Ireland: x/2(1)
Italy: x/2
New Zealand: x/x
People's Republic of China: x/3(1)
Poland: x/2
Portugal: x/2
Singapore: x/x
Slovakia: x/2
South Korea : x/3
Spain: x/2
Sweden: x/3(1)
Switzerland: x/2
The Netherlands: x/2
Turkey: x/2(1)
USA – NIOSH: x/3(1)
USA – OSHA: x/x
United Kingdom: x/2

Remarks

European Union: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2.3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] ~ (for references see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
France: *Italic type*: Indicative satatutory limits value
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
Germany (DFG): STV 15 minutes value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
People's Republic of China: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value
Turkey: (1) 15 minutes average value
USA – NIOSH: (1) 15 minutes average value

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio:

Related to the substances contained:

Alkyl chloride (C12-16) dimethylbenzilammony:

It does not contain substances with professional exposure values.

Limits on professional exposure to decomposition products:

Hydrogen chloride (7647-01-0)

TWA 5ppm 8mg/m3 IT OEL

STEL 10ppm 15mg/m3 IT OEL

Hydrogen chloride (7647-01-0)

C 2 ppm 2007-01-01 ACGIH

further information: URT irt: Upper Respiratory Tract irritation

A4: Not classible as a human carcinogen

C 5ppm 7mg/m3 2013-10-08 NIOSH REL

C 5ppm 7mg/m3 2006-02-28 OSHA Z-1

C 5ppm 7mh/m3 1989-01-19 OSHA P0

PEL 0.3 ppm 0.45 mg/m3 2014-11-26 CAL PEL

C 2ppm 2014-11-26 CAL PEL

(R)-p-menta-1,8-diene:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m³)
Finland: 25/140
Germany (AGS): 5/28
Germany (DFG): 5/28
Switzerland: 20/110

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)
Finland: 50(1)/280(1)
Germany (AGS): 20 (1)/110(1)
Germany (DFG): 20 (1)/112(1)
Switzerland: 40/220

Remarks
Finland: (1): (1) 15 minutes average value
Germany (AGS): (1) 15 minutes reference period
Germany (DFG): (1) 15 minutes average value

- Sostanza: Acido ortofosforico
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,73 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m³)

- Sostanza: Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,96 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0009 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 12,27 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 13,09 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 0,4 (mg/l)
Suolo = 7 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: (R)-p-menta-1,8-diene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 3 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 3 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,014 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0014 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,8 (mg/l)
Suolo = 0,763 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido verde	

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	<2 (20 ° C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1.25 ± 0.05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali, clorinati

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitruri.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione in un incendio o per il riscaldamento o per azione della luce diretta libera gas tossici (Ossidi di fosforo)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 20.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Acido ortofosforico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2600
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 2740
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Alcol C10 7 OE: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 300-2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: DL50 (ratto) > 300 - 2000 mg/kg Linee Guida 401 per il test OECD

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(R)-p-menta-1,8-diene: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Acido ortofosforico: Corrosivo

Alcol C10 7 OE: Non corrosivo

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Provoca gravi ustioni cutanee

(R)-p-menta-1,8-diene: Non corrosivo

Acido ortofosforico: Irritante

Alcol C10 7 OE: Non irritante

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Provoca gravi ustioni cutanee

(R)-p-menta-1,8-diene: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido ortofosforico: Corrosivo

Alcol C10 7 OE: Corrosivo

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Provoca gravi lesioni oculari

(R)-p-menta-1,8-diene: Non corrosivo

Acido ortofosforico: Irritante

Alcol C10 7 OE: Irritante

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Provoca gravi lesioni oculari

(R)-p-menta-1,8-diene: Non irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Acido ortofosforico: Non disponibile

Alcol C10 7 OE: Non sensibilizzante

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non sensibilizzante

(R)-p-menta-1,8-diene: Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido ortofosforico: Non mutageno

Alcol C10 7 OE: Non mutageno

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non mutageno

(R)-p-menta-1,8-diene: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Acido ortofosforico: Non cancerogeno

Alcol C10 7 OE: Non cancerogeno

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non cancerogeno

(R)-p-menta-1,8-diene: Non cancerogeno

(g) tossicità riproduttiva: Acido ortofosforico: Non tossico per la riproduzione

Alcol C10 7 OE: Non tossico per la riproduzione

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non tossico per la riproduzione

(R)-p-menta-1,8-diene: Studio scientificamente ingiustificato

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido ortofosforico: Non disponibile

Alcol C10 7 OE: Non disponibile

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non tossico per singola esposizione

(R)-p-menta-1,8-diene: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido ortofosforico: Non disponibile

Alcol C10 7 OE: Non disponibile

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non tossico per esposizione ripetuta

(R)-p-menta-1,8-diene: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: Acido ortofosforico: Non disponibile

Alcol C10 7 OE: Non disponibile

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio: Non tossico per aspirazione

(R)-p-menta-1,8-diene: tossico

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 75.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Alcol C10 7 OE:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

Tossicità cronica - alghe NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio:

CL50-96h pesci (Iepomis macrochirus): >0.1 - 1 mg/l

CE50-48h invertebrati acquatici (daphnia magna): >0.01 - 0.1 mg/l

CE50-72h alghe (pseudokirchneriella): > 0.01 - 0.1 mg/l

NOEC-72h alghe (pseudokirchneriella): > 0.001 - 0.01 mg/l

NOEC-21d invertebrati acquatici (daphnia magna): >0.01 - 0.1 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 10

(R)-p-menta-1,8-diene:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.720 (618-839)

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.307 (0.257-0.354)

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.214-0.320

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0,251

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0,08

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 0,72

NOEC (mg/l) = 0,08

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Non facilmente biodegradabile

Alcol C10 7 OE:

Non persistente e biodegradabile

OECD 301/F 28g > 70%

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio:

Rapidamente biodegradabile

(R)-p-menta-1,8-diene:

% degradation (O2 consumption): 80% dopo 28 gg
Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Non bioaccumulabile

Alcol C10 7 OE:

Non bioaccumulabile

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio:

La bioaccumulazione è improbabile

(R)-p-menta-1,8-diene:

BCF: 1118.1

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Non disponibile

Alcol C10 7 OE:

Non applicabile

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio:

Nessun dato disponibile

(R)-p-menta-1,8-diene:

Koc: 1120 L/kg

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3264

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido ortofosforico in miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Orthophosphoric acid in mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rifiuti

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H302 = Nocivo se ingerito.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi
Decreti legge nazionali di recepimento.
Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1A: Sulla base di dati di sperimentazione
Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione

indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: sez. 1,2,4,5,6,7,8, 10,11,12 - scenari di esposizione; allegata scheda istruzione di lavoro

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**



AISE_SUMI_PW_10_2_G

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_2**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele



AISE_SUMI_PW_13_1_G

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_13_1**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.  
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev8 del 20/11/20

Operazione prevista	Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]; Trattamento di articoli per immersione e colata[PROC13]
Nome del prodotto	DS-2
Rischi del prodotto tal quale	H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (tal quale) il prodotto viene classificato per i seguenti pericoli per la salute: H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari
Manipolazione del prodotto tal quale	Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN166)
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN166)
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi al Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.